

parola competentissima dell' illustre patologo dell' Ateneo Torinese, dal Dott. Barberis, Presidente della Associazione Medica Acquese, l' illustre oratore, con parola piana, facile ed efficace, ricorda come il colera, malattia endemica dell' Asia, arrivi in Europa per le due grandi strade della Russia e del canale di Suez. Confronta le terribili epidemie dei tempi passati con quelle che si presentano attualmente molto attenuate mercè il progresso dell'igiene, dimostrando che il colera ai nostri tempi è meno temibile e micidiale della tubercolosi, del tifo e della pneumonite. Definisce il colera un assassino benefico, in quanto che il terrore che incuteva, ha spinto autorità e cittadini a correre alla difesa mercè razionali provvedimenti igienici.

A questo punto l' oratore accenna alla scoperta del Dott. Kok del baccillo virgola, che si propaga essenzialmente per i corsi d'acqua, o per contagio, e ricorda quello che per i patologi forma un assioma, e cioè che l'influenza vola, il colera corre e la peste cammina.

Finisce la brillante conferenza — ascoltata colla massima attenzione e deferenza dal pubblico — dimostrando che solamente coll'isolamento, colla disinfezione e coll'igiene individuale si riesce a debellare la temuta malattia, ed invita l' Autorità locale a provvedere la città dei necessari mezzi di difesa, perchè *salus publica suprema lex*.

Dopo la conferenza la sala maggiore dell'Albergo del Pozzo riuniva Professore, Sindaco e tutti i medici della Città e del Circondario ad un pranzo familiare e cordialissimo.

Alla fine del pranzo prese la parola il Dott. Barberis ringraziando il Prof. Foà, a nome dei medici, della sua venuta in Acqui, poi il Sindaco Cav. Pastorino, il quale con dire elevato elogia i medici per l'iniziativa umanitaria e ringrazia il Prof. Foà, onore e vanto della capitale subalpina, della utilissima conferenza.

Il Senatore Prof. Foà, vivamente commosso, ringraziò l' Associazione Medica, nella quale conta numerosi antichi discepoli, le autorità e la cittadinanza che gli fece così lusinghiera accoglienza, assicurando che di essa recherà lieto, imperituro ed affettuoso ricordo.

Esposizione Internazionale DELLE Industrie e del Lavoro in Torino - 1911

Una Grande Mostra Zootechnica a Torino

Sotto gli auspici della Commissione Esecutiva per l'Esposizione del 1911 si terrà in Torino, per opera della Società Nazionale Zootechnica, nel mese di giugno 1911, una Grande Mostra Internazionale di bovini, ovini, caprini e bufali.

All'ordinamento dell' interessantissima Mostra, resa anche di maggior interesse pubblico dalle condizioni attuali del mercato del bestiame e dalla necessità di risolvere l'urgente problema dell'alimentazione carnea, at-

tende una competente Commissione la quale ha già incominciato a distribuire il programma redatto da valorosi tecnici ed approvato dalla Commissione Esecutiva.

In detto programma sono indicati i premi assegnati a tutte le Sezioni delle singole Categorie.

Già pervennero, da numerosi allevatori sia dell'estero che dell'interno, molte domande che lasciano sperare anche per la Mostra Zootechnica lo splendido risultato ormai assicurato all' Esposizione Internazionale di Torino.

Si avvertono quindi tutti coloro, ai quali potesse interessare detto programma, di volerne far richiesta alla sede Commissione Esecutiva in Torino, Via Po, 2, ovvero alla Società Nazionale Zootechnica di Torino, Via Carlo Alberto, 40, provvedendo poscia colla necessaria sollecitudine all'invio della domanda d'iscrizione.

Società Agricola di Acqui

Domenica scorsa 19 corrente la Società Agricola tenne adunanza generale per la resa del Conto esercizio 1910 e per insediare la nuova Direzione. Alle ore 15, presenti i soci in numero legale, il presidente sig. L. Torrielli apre la seduta, e, premesse alcune considerazioni d'indole amministrativa, intraprende a far l'esposizione del conto in parola nelle seguenti risultanze:

Cassa ammalati	
Entrata	L. 3687,05
Uscita	" 2791,40
Avanzo "	895,65
Fondo cassa al 31 dic. 909 "	10359,69
Totale "	11255,34
Storno di L. 2000 per essere erogate alla cassa vecchiaia testè formata "	2000,—
Fondo cassa al 31 dic. 910 "	9255,34
Cassa inabili	
Entrata	" 1848,71
Uscita	" 1140,—
Avanzo "	708,71
Fondo cassa al 31 dic. 909 "	25403,54
Totale "	26111,25
Storno di L. 507 per essere erogate alla cassa vecchiaia testè formata "	507,—
Fondo cassa al 31 dic. 910 "	25605,25

Cosicchè riepilogando il patrimonio sociale al 31 dicembre 1910 è così formato:

Cassa ammalati L.	9255,34
Id. inabili "	25605,25
Id. vecchiaia "	2507,—
Totale "	37367,59

Approvato il suesteso rendiconto all'unanimità ed insediata la nuova Direzione il presidente scioglie la seduta.

Bevete sempre
L' AMARO GAMONDI
Premiato colle più alte onorificenze

CORRISPONDENZE

DA STREVI

Cena di congedo — Giovedì scorso si sono riuniti al Caffè della Stazione numerosi amici ed ammiratori del sig. Bolognesi Luigi applicato ferroviario, da questa trasferito alla maggior sede di Alba, per dare il saluto affettuoso al funzionario degno e cortese, all'uomo che per le doti sue di mente e di cuore seppe cattivarsi la stima di tutti senza distinzione di fede nei trenta mesi circa di sua residenza in Strevi.

Intervennero, tutto il personale di stazione capitanato dall'ottimo capo sig. Lorenzati, gli applicati signori Marchini, De-Bernardi Paolo e Lorenzati e Ribè, deviatori, cantonieri, buon numero di negozianti e mediatori, il sig. Mangiarotti Luigi presidente del Patronato scolastico, cui appartiene il festeggiato, il telegrafista sig. Braggio Biagio, parecchi consiglieri comunali e altri cittadini. Durante la cena, in modo esimio allestita dalla gentile signorina Lina Pronzato, regnò la più schietta cordialità e l'apoteosi del caro Bolognesi la si ebbe nei vari brindisi pronunciati dai sigg. De-Bernardi Francesco, Benzi Domenico che lesse ispirati versi in dialetto, Lorenzati capo stazione, Geom. Boidi, Caldano Edoardo, Mangiarotti e Parodi. A tutti rispose commosso il festeggiato.

Strevi che perde un impiegato tanto cortese e ben voluto, augura a lui e alla gentile consorte di trovare in Alba la schietta affettuosa cordialità di cui meritatamente vennero qui fatti segno sempre.

Offerte per le minestre ai poveri

1° LISTA

Collegio degli Avvocati L. 30, Enrichetta Villanis ved. Pronzato 5, Rivotti-Battaglia Ippolito 2, Scovazzi Alberto 1, Orione Santo 1, Villosio Carlo 3, Ditta Malvicino e Barberis 5, V.G. 0,50, Ottolenghi Cav. Moise Sanson 5, Ottolenghi Cav. Uff. Avv. Giacomo 5, Germana e Mario 1, Orsi Giuliano 3, Iona Iair 5, Chiara Geom. Giacomo 5, Valbusa Ing. Carlo 5, Unione Operaia 5, Caffarelli Comm. Pietro 30, Dina David 2, Rinaldi Giuseppe 2, P. Sburlati e figli 10, Famiglia Mignone Cav. Giacinto 5, N. N. 1, Broglia Giovanni 2, Dusio e Drago 0,50, Cuminatti Giovanni 1, Carlo Bonziglia 1, Gamondi Guido 1, Contessa Paolina Bosco Braggio 2, Nubola Pietro 2, Pastorino Cav. Pietro 10, Fratelli Morelli 1,50, Rabezzana Giuseppe 1, Canevaro Angela ved. Lipit 2, Tina Gallarotti 1,50, Bisio Avv. Francesco 5, Bussi-Langhi M. Avv. Felice 5, Rizzolo Onorato 2, Prato Maria levatrice 3, Della-Grisa Giovanni 5, Ratto Gio. Batta 2, Ottolenghi Uff. Salv. Eugenio 5, Ivaldi Domenico Antonio fu Tomaso 2, Ivaldi Tommaso (Stella) 3, Bruzzone Domenico 10, De Benedetti Prof. Cesare 10, Monsignor Disma Marchese Ve-

scovo 25, N. N. 1, Sutto Gio. Batta 2, Bodrero Carlo 1, Frola Paolo Domenico 0,50, Garbarino Catterina in Frola 0,50, Gamondi Lorenzo droghiere 0,60, Famiglia Maffei 2, Rossi Dott. Giuseppe 5, Grillo Dott. Romolo 3, Cinematografo Timossi 2, Bosio Luigi 1, Balduzzi Giulia ved. Rapetti 3, Poggio Strada Giuseppina levatrice 0,50, M. Z. 2, Eredi S. De-benedetti 2, Geom. Caligaris Eugenio 2, Bussi Pietro 1,50, Sgorlo Cav. Ing. Paolo 10, Silva Ettore 1, Arienti Carlo 1, Bianchi Giuseppe Ric. Reg. 2, Basaluzzo Gaetano 2, Ottolenghi Avv. Raffaele 60, Elisa Ottolenghi 10, Caratti Cav. Avv. Ernesto 5, Marengo Avv. Cav. Giuseppe 5, Bogliolo Bartolomeo 2, De-benedetti Salvatore 1, Pietro Ricci 1, S. L. 1, Baratelli Guido 2, Moise Ottolenghi negoz. 2, Savio Giorgio rapp. assic. Venezia 5, Elia Levi 2, Alfonso Tirelli 2, Barbero Carlo 2, Gallo Camillo 2, Bottero Cav. Avv. Luigi 2,50, N. N. 0,50, N. N. 1, Rinaldi Canzio Serafino 2, Morelli Guido negoziante 1.

FRA TOCCHI E TOGHE

Togliamo dalla GAZZETTA DI PARMA:

« Al nostro Tribunale sono comparsi: *Lafrane Giovanni Battista* fu Fortunato, di anni 36, e *Onesti Bartolomeo* di Giuseppe, di anni 26, negozianti, da Bistagno d'Acqui, chiamati a rispondere del reato di truffa a sensi dell'art. 413 Codice Penale, per avere, di correati fra loro, carpito a Berni Luigi fu Giovanni, di anni 37, residente a Fallo di Bedonia, la somma di L. 5000 mediante raggiri ed artifici atti ad ingannare ed a sorprendere l'altrui buona fede, fingendo cioè il Lafrane di giuocare a carte in società col Berni e contro l'Onesti e facendo puntare dal Berni le L. 5000 che l'Onesti vinse e doveva necessariamente vincere per gli accordi presi in precedenza col Lafrane quanto al modo di mescolare ed alzare le carte. Reato commesso in Parma nella trattoria di Furlotti Italo il 17 Settembre 1910.

« Furono condannati ciascuno a 4 mesi di reclusione ed a 300 lire di multa, spese e danni verso la parte lesa Berni, non comparso ma costituitosi parte civile per procura a mezzo del sig. Avv. Arturo Lisoni.

« Il Lafrane, detenuto dal 17 Settembre u. s., era difeso dal sig. Avv. M. Garbarini. Ha interposto appello. Deve ora rispondere di altro reato di truffa davanti al Tribunale di Milano e di rapina avanti quello di Torino.

« L'Onesti invece, colpito da mandato di cattura, fu giudicato in contumacia. Dicesi si sia rifugiato in Francia ».

Patronato Scolastico

OFFERTE

Bottero Cav. Avv. Luigi L. 2,50
Spasojani Alfredo, direttore
vetreria " 5,—

Specialità **AMARO GAMONDI TONICO DIGESTIVO** Premiato con Diploma e Medaglia d'oro ante all'Esposizione di Roma e con MEDAGLIA D'ORO all'Esposizione Internazionale di Milano 1905

CONCIMI CHIMICI

preparati con garanzia d'analisi a base d'ossa per la semina della me iga e pomi di terra

Presso GAMONDI CARLO - Corso Bagni

PREZZI MODICISSIMI

PREZZI MODICISSIMI